

**Capgemini press contacts:**

**Vanessa Carmicino**

Marketing & Communication

[vanessa.carmicino@capgemini.com](mailto:vanessa.carmicino@capgemini.com)

+ 39 393 8850441

**Community Group:**

**Roberto Patriarca**

[roberto.patriarca@community.it](mailto:roberto.patriarca@community.it)

+39 335 6509568

**Silvia Tavola**

[silvia.tavola@community.it](mailto:silvia.tavola@community.it)

+39 338 6561460

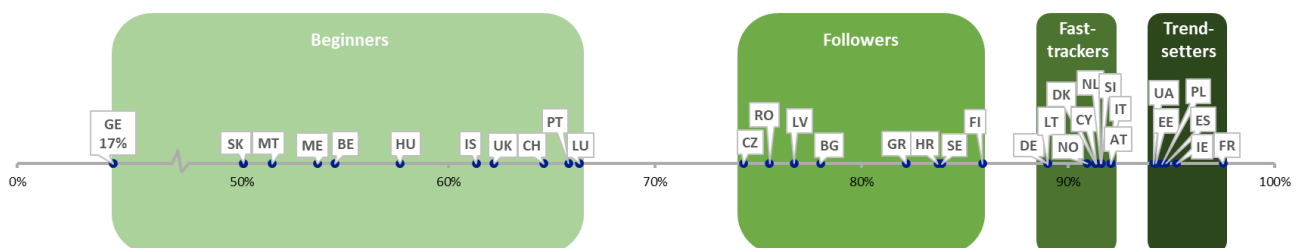
**Open Data Maturity Report 2021: l'ultimo studio evidenzia che più paesi UE comprendono e misurano con successo l'impatto degli Open Data**

*La risposta alla pandemia di COVID-19 ha portato i governi a condurre iniziative che rendono i dati più accessibili e intuitivi per i cittadini europei*

Milano, 17 dicembre 2021 – [Capgemini Invent](#) ha pubblicato la settima edizione del report annuale che analizza il livello di maturità dell'Europa in ambito Open Data. Lo studio, dal titolo "[Open Data Maturity Report 2021](#)", registra i progressi compiuti dai paesi europei nel promuovere la pubblicazione e il riutilizzo degli Open Data, oltre alle diverse priorità stabilite dai singoli stati per facilitarne l'uso. Il report, elaborato su richiesta della Commissione europea e dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea nel quadro di [data.europa.eu](#),\* è stato coordinato da Capgemini Invent.<sup>1</sup>

Nel 2021, i ventisette Stati membri dell'Unione europea hanno registrato ulteriori miglioramenti in tutte le quattro dimensioni di valutazione degli Open Data (politica, impatto, portale e qualità), con un tasso complessivo di maturità dell'81%, in crescita di 3 punti percentuali rispetto ai risultati del 2020.

Il diagramma di seguito mostra il livello di maturità in ambito Open Data dei vari paesi, classificati in quattro categorie indicative che vanno da "Beginner" a "Trend-setter":<sup>2</sup>



La Francia, dopo essere stata tra i "Trend-setter" per sei anni, oggi risulta essere il paese europeo più maturo in materia di Open Data, con un tasso del 97,5%. Vale la pena sottolineare anche le performance

<sup>1</sup> data.europa.eu è un'iniziativa della Commissione europea realizzata con il sostegno di un consorzio guidato da Capgemini Invent che comprende [Intrasoft International](#), [Fraunhofer Fokus](#), [Agiledrop](#), [OMMAX](#), [con terra](#), [52°North](#), [Timelex](#), [Universidad Politécnica de Madrid](#) e [The Lisbon Council](#). L'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea è responsabile della gestione dei contratti di data.europa.eu.

<sup>2</sup> I paesi presi in esame sono: Georgia (GE), Slovacchia (SK), Malta (MT), Montenegro (ME), Belgio (BE), Ungheria (HU), Islanda (IS), Regno Unito (UK), Svizzera (CH), Portogallo (PT), Lussemburgo (LU), Cechia (CZ), Romania (RO), Lettonia (LV), Bulgaria (BG), Grecia (GR), Croazia (HR), Svezia (SE), Finlandia (FI), Germania (DE), Lituania (LT), Danimarca (DK), Norvegia (NO), Cipro (CY), Olanda (NL), Slovenia (SI), Italia (IT), Austria (AT), Ucraina (UA), Estonia (EE), Polonia (PL), Spagna (ES), Irlanda (IE) e Francia (FR).



record di alcuni paesi al di fuori dell'UE27, come la Norvegia, passata da "Beginner" a "Fast-tracker", e l'Ucraina, che nel 2021 è diventata "Trend-setter".

**Il report 2021 ha identificato tre trend significativi**, che riconoscono sia il valore degli Open Data sia la necessità di collaborazione tra i paesi e la possibilità di trarre insegnamenti l'uno dall'altro per massimizzare questo valore:

### **Molti Stati membri della UE continuano ad essere focalizzati sugli Open Data**

Molti Stati membri hanno dichiarato di essere in procinto di completare, o di aver già completato, il processo di implementazione della [Direttiva sugli Open Data](#) (Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo) nelle rispettive legislazioni nazionali. La Direttiva sugli Open Data è entrata in vigore a luglio 2019 ed è il perno del quadro giuridico dell'Unione europea che supervisiona questo tipo di dati e il loro riutilizzo.

### **Nel 2021 la pandemia di COVID-19 ha evidenziato il valore e l'impatto degli Open Data**

L'analisi 2021 ha dimostrato che gli Open Data hanno un elevato impatto sociale per sensibilizzare su questioni relative alla salute e al benessere, come l'attuale pandemia di COVID-19. L'anno scorso, la necessità di rispondere alla crisi ha portato molti paesi a iniziare a pubblicare i dati e a sviluppare iniziative e dashboard per renderli più facilmente comprensibili e intuitivi per i cittadini europei. Nel 2021 le iniziative e i dashboard, nella maggior parte dei casi, sono stati corredati da statistiche recenti su aspetti quali tassi di vaccinazione nazionali, capacità di produzione di vaccini, disponibilità di dispositivi di protezione e risorse per offrire cure intensive. La valutazione di quest'anno dimostra quindi continui passi avanti in questo senso e un ulteriore rafforzamento dell'elevato impatto sociale creato dagli Open Data.

### **Comprendere, monitorare e misurare l'impatto degli Open Data è sempre più importante**

Un numero sempre maggiore di paesi europei è in grado di comprendere e determinare con successo in che misura gli Open Data vengono riutilizzati e creano valore, in linea con uno degli obiettivi della Direttiva sugli Open Data per sfruttare il pieno potenziale di riutilizzo degli stessi. Nel 2021 abbiamo assistito a un chiaro trend verso la realizzazione di analisi approfondite, come desk research e sondaggi, volte a quantificare e verificare l'impatto degli Open Data. Nel lungo periodo, questo si tradurrà in un approccio più strutturato e allineato per quanto riguarda la misurazione dell'impatto degli Open Data, oltre a stime più puntuali del loro impatto sulla società e sull'economia in generale.

*"Creare un impatto sociale, economico o ambientale con l'aiuto degli Open Data può essere considerato l'obiettivo finale degli sforzi europei in questo senso", ha affermato **Domenico Leone, Public Sector Director di Capgemini in Italia**. "Il report mostra che mettere in atto le giuste politiche e disporre di portali avanzati per la consultazione dei dati che favoriscano l'interazione tra chi li pubblica e chi ne fruisce, oltre ad assicurarsi di avere dati di alta qualità, è fondamentale per facilitarne il riutilizzo. Le numerose dashboard e iniziative legate alla pandemia di COVID-19 e basate sui dati sono ottimi esempi dell'impatto che gli Open Data possono avere".*

### **Open Data Maturity Report**

data.europa.eu conduce un'attività annuale di benchmarking dal 2015, fornendo ai paesi europei una valutazione del loro livello di maturità e documentandone i progressi anno dopo anno. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo dei paesi in termini di pratiche di Open Data e permettere loro di imparare gli uni dagli altri.



### **Note finali:**

- I paesi presi in esame nell'indagine 2021 comprendono i ventisette Stati membri dell'Unione europea e i paesi membri dell'EFTA (Islanda, Norvegia e Svizzera). Il report ha visto la partecipazione anche dei paesi del "Partenariato orientale" (Georgia e Ucraina), nonché di Montenegro e Regno Unito.

### **\* data.europa.eu**

Il termine Open Data fa riferimento alle informazioni che possono essere utilizzate, modificate e condivise da chiunque. Le informazioni sono raccolte, prodotte o finanziate da enti pubblici, organizzazioni private e cittadini. Tra i benefici degli Open Data troviamo l'incremento della trasparenza e delle responsabilità delle istituzioni, oltre a benefici sociali ed economici tangibili per cittadini, imprese e per l'intera società.

data.europa.eu è il portale ufficiale degli Open Data europei. Lanciato nella primavera del 2021, riunisce i preesistenti European Data Portal e European Union Open Data Portal in un'unica infrastruttura per i dati del settore pubblico, creata dall'Unione europea, dalle relative istituzioni e dagli Stati membri. Come i suoi predecessori, data.europa.eu si fonda su tre pilastri fondamentali:

- Accesso alle risorse disponibili di dati pubblici in tutta Europa attraverso un unico punto di contatto, il portale stesso, che offre oltre 1 milione di set di dati provenienti da 36 paesi, 6 istituzioni UE e 79 altri enti e agenzie UE;
- Sostegno alle istituzioni UE e agli Stati membri attraverso la creazione di comunità di pratica di proprietari di portali nazionali di Open Data e di politiche, formazione e consulenza per migliorare, sostenere e certificare le pratiche di pubblicazione dei dati;
- Prove dei benefici socio-economici del riutilizzo dei dati pubblici e incentivi per promuovere e valorizzare l'adozione e la creazione di valore.

Per ulteriori informazioni su data.europa.eu e per accedere al report completo, visitare:

- <https://data.europa.eu/en/dashboard/2021>
- [https://data.europa.eu/sites/default/files/landscaping\\_insight\\_report\\_n7\\_2021.pdf](https://data.europa.eu/sites/default/files/landscaping_insight_report_n7_2021.pdf)

### **Capgemini Invent**

Capgemini Invent, brand del Gruppo Capgemini dedicato all'innovazione, al design e alla trasformazione digitale, consente ai CxO di immaginare e dare forma al futuro del loro business. Con oltre 36 sedi e 37 studi creativi in tutto il mondo, Capgemini Invent è composto da un team di oltre 10.000 strategist, data scientist, product ed experience designer, esperti di brand e di tecnologia, che sviluppano nuovi servizi digitali, prodotti, esperienze e modelli di business per una crescita sostenibile.

Capgemini Invent è parte integrante di Capgemini, leader mondiale nel supportare le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale e di business facendo leva sul potere della tecnologia. Lo scopo del Gruppo è garantire un futuro inclusivo e sostenibile, sprigionando l'energia umana attraverso la tecnologia. Capgemini è un'organizzazione responsabile e diversificata di oltre 300.000 persone presente in quasi 50 paesi nel mondo. Oltre 50 anni di esperienza e una profonda conoscenza dei settori di mercato rendono Capgemini un partner affidabile per i suoi clienti, in grado di fornire soluzioni innovative per le loro esigenze di business, dalla strategia alla progettazione alle operation, grazie alle competenze in ambito cloud, dati, AI, connettività, software, digital engineering e piattaforme. Nel 2020 il Gruppo ha registrato ricavi complessivi pari a 16 miliardi di euro.

Visita il sito [www.capgemini.com/invent](http://www.capgemini.com/invent)